



GRUPPO MICOLOGICO "REVENTINO"

Via Acquavona n.34, (ex casa cantoniera) 88040 PLATANIA (CZ)

- TEL. Cell. 3357533173 - 340.2501252- 0968357475 Sito www.reventino.it - E.mail: reventino@libero.it

Posta certificata: gruppomicologicoreventino@poste-certificate.it

Cod. Fisc. P. IVA 92008430792

Reg. n° 062/2025

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

*L'anno duemila 25 adì 25 del mese di **maggio** alle ore **10:15** nella Sala convegni del Museo Micologico di scienze naturali e micologico sito su C.so Umberto I° n.28, Platania, (CZ) espressamente convocato con apposito avviso del 08 aprile 2025 si è svolta in 1^ convocazione l'Assemblea straordinaria dei Soci del Gruppo Micologico "Reventino" su determinazione del presidente Vaccaro Luigi*

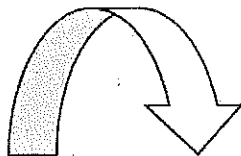
I SOCI RIUNITISI NELLE SEGUENTI PERSONE:

PRESENTI N. 30;

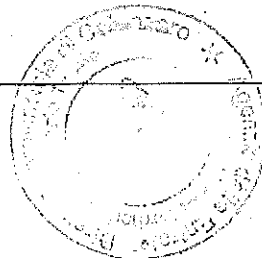
ASSENTI N.13;

TOTALE PRESENTI PER VALIDITA ASSEMBLEA N.30.

VEDI ELENCO ALLEGATO: 1



%



COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata, procede alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

A scrutinio palese e per acclamazione, viene nominato:

- **Presidente dell'Assemblea Straordinaria Generale:** Socio **Cimellaro Vincenzo**
- **Segretario verbalizzante:** Socio **Gigliotti Teodoro**

Il Presidente Cimellaro Vincenzo dà il benvenuto ai partecipanti e incarica il Segretario di verificare il numero legale e la validità dell'Assemblea.

VERIFICA DEL NUMERO LEGALE E DELLA REGOLARITÀ DELL'ASSEMBLEA

Il Segretario **Gigliotti Teodoro** constata che:

- L'Assemblea in **1ª convocazione** è stata regolarmente convocata, nel rispetto delle formalità statutarie.
- Sono presenti **30 Soci** (su un totale di **43**), con diritto di voto.
- Gli assenti sono **13**.

Pertanto, dichiara che l'Assemblea è **regolarmente costituita** ai sensi dello Statuto del Gruppo Micologico Reventino.

ORDINE DEL GIORNO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il Presidente Cimellaro Vincenzo dà lettura dell'ordine del giorno:

1. **Insedimento Assemblea:** Nomina del Presidente e del Segretario. (Già espletato)
2. **Relazione del Presidente Vaccaro Luigi** sull'adeguamento dello Statuto in APS.
3. **Discussione e modifiche** proposte al nuovo Statuto.
4. **Votazione** del nuovo Statuto del Gruppo Micologico Reventino APS. **Punto 2 -**

Relazione del Presidente Vaccaro Luigi

Il Presidente dell'assemblea passa la parola al Presidente del Gruppo Micologico Reventino Vaccaro Luigi:

Cari soci,
in questa brevissima premessa voglio illustrare le motivazioni, i vantaggi e le modalità per trasformare il nostro Gruppo Micologico Reventino in un'Associazione di Promozione Sociale (APS).

Innanzi tutto mi corre l'obbligo ringraziare i Soci Travaglio Eugenio, Gigliotti Leopoldo e Avati Attilio per aver partecipato assieme al sottoscritto alla stesura del nuovo Statuto del Gruppo Micologico Reventino APS.

Questa modifica statutaria ci consentirà di ampliare le nostre attività, accedere a maggiori opportunità di finanziamento e rafforzare la nostra presenza sul territorio, sempre nel rispetto della nostra missione originaria.

Motivazioni della Trasformazione in APS

1. Riconoscimento Giuridico e Valore Sociale

Le APS sono riconosciute dallo Stato italiano (Legge 383/2000 e DLgs 117/2017) come enti senza scopo di lucro che svolgono attività a beneficio della collettività. Questo status ci darebbe maggiore visibilità e credibilità istituzionale.

2. Accesso a Finanziamenti e Agevolazioni

Come APS, potremmo:

- Partecipare a bandi pubblici e privati riservati al Terzo Settore.
- Ottenere contributi regionali, nazionali ed europei.
- Beneficiare di agevolazioni fiscali (2x1000 dalla dichiarazione dei redditi).

3. Ampliamento delle Attività

Oltre alla micologia, potremmo promuovere:

- Educazione ambientale e alimentare.
- Progetti di inclusione sociale.
- Collaborazioni con scuole, enti locali e altre APS.

4. Maggiore Coinvolgimento del Territorio

L'APS ci permetterebbe di coinvolgere più attivamente la comunità, organizzando eventi culturali, corsi e iniziative di sensibilizzazione.

Per ottenere il riconoscimento come APS e la conseguente iscrizione al RUNTS, è necessario adeguare il nostro statuto ai requisiti di legge, in particolare:

1. Finalità: Inserire espressamente lo scopo di promozione sociale (art. 5 L. 383/2000).
2. Democrazia Associativa: Garantire un'organizzazione interna democratica e trasparente.
3. Assenza di Scopo di Lucro: Ribadire il divieto di distribuire utili.
4. Apertura alla Comunità: Prevedere la possibilità di coinvolgere non solo soci micologi, ma anche volontari e simpatizzanti.

Vantaggi per i Soci

- Maggiore tutela giuridica.
- Opportunità di crescita e nuove collaborazioni.
- Possibilità di incidere positivamente sul territorio con progetti strutturati.

La trasformazione in APS rappresenta un'evoluzione naturale per il nostro gruppo, permettendoci di valorizzare al meglio il nostro impegno nel campo micologico e ambientale.

Discussione e chiarimenti

- **Socio Malerba:** Chiede se è possibile devolvere parte dei contributi ottenuti dall'associazioni per questioni benefiche e poi se vista la trasformazione statutaria sarà necessario avere a disposizione un consulente fiscale.

Risposta da parte del Presidente **Luigi Vaccaro:** I contributi ottenuti da parte di

- **Cimellaro Vincenzo:** Sottolinea che i fondi devono essere utilizzati solo per gli scopi istituzionali e suggerisce la necessità di un **consulente fiscale**.
- **Brigante:** Richiede attenzione anche ai beni immobili.
- **Gigliotti Leopoldo:** Propone di specificare nel Direttivo un numero di membri compreso tra **9 e 13**.

Delega al Presidente Luigi Vaccaro

- Registrazione del nuovo Statuto.
- Iscrizione al **RUNTS**.

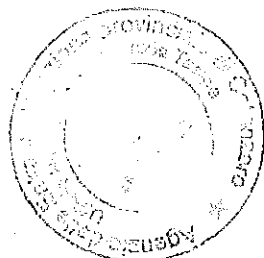
CONCLUSIONE DEI LAVORI

- Il presente Verbale viene chiuso alle ore 11:30 e sottoscritto dal Presidente dell'ASSEMBLEA e dal Segretario.

Gigliotti Teodoro

Il Presidente
Cimellaro Vincenzo

REGISTRATO / VALUTATO IL 11/06/2008
N. 198 PERE 3 ESATTE EURO 0,00
ANNO ESENTE



Il Funzionario
Vania Palmieri

S T A T U T O

“GRUPPO MICOLOGICO REVENTINO APS”

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E OGGETTO SOCIALE, DURATA

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1. Il Gruppo Micologico "Aldo Bonadio" costituitosi in Platania (CZ) il 14 gennaio 1996, in Associazione, riunisce i cultori della micologia e chiunque abbia interesse alla conoscenza, alla valorizzazione ed alla conservazione del patrimonio botanico ed ambientale.
2. Dal 27 giugno 1998 - assume la nuova denominazione " A.M.B. Trento - Gruppo Micologico "Reventino" Platania - CZ.
3. Dal 17 marzo 2019 assume la seguente ulteriore nuova denominazione: "Gruppo Micologico Reventino.
4. Dal 25 maggio 2025 con assemblea straordinaria degli associati è modificato ulteriormente lo statuto alle norme del Codice del terzo Settore sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 quarto comma della Costituzione, in conformità al Codice Civile, alla legge 106/2016 e al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
5. D'ora in avanti la denominazione è la seguente: **“Gruppo Micologico Reventino Associazione di Promozione Sociale”**; in breve **“Gruppo Micologico Reventino APS”**.
6. L'acronimo APS e la denominazione Associazione Promozione Sociale possono essere usati solo se il Gruppo è iscritto nella sezione “Associazione di Promozione Sociale” nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 2 - SEDE

Il Gruppo ha sede nel Comune di Platania (CZ) in località Acquavona S.P. 159 Km. 16+660 (ex casa cantoniera). Il cambio di sede all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dall'Assemblea Sociale e non comporta modifica statutaria.

ART. 3 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Il Gruppo, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., tra cui:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

In relazione alle attività di interesse generale sopra richiamate, il Gruppo intende perseguire le seguenti finalità:

1. contribuire a conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio botanico e ambientale;
2. diffondere la conoscenza micologica attraverso ricerche, osservazioni sul campo e collaborazioni con esperti;
3. organizzare corsi, conferenze e escursioni guidate per insegnare a riconoscere le specie fungine, con particolare attenzione alla distinzione tra commestibili, tossici e velenosi;
4. valorizzare il ruolo ecologico dei funghi negli ecosistemi e promuovere la conservazione degli habitat naturali;
5. diffondere le buone pratiche per una raccolta rispettosa dell'ambiente, nel rispetto delle normative locali e delle stagionalità;
6. implementare il museo micologico di ulteriori specie, oltre alle 400 circa già presenti con le descrizioni puntuali delle caratteristiche dei funghi;
7. contribuire a dare attuazione agli articoli 2, 3, 4 e 18 della Costituzione;
8. consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale e miglioramento della qualità della vita;
9. sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;
10. valorizzare il loro potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;
11. favorire particolarmente la partecipazione dei bambini, dei giovani, delle donne, degli anziani, di tutti i cittadini, alle attività di cui all'art. 5 del presente statuto, in particolare quali utenti e partecipanti alle attività organizzate dal Gruppo.

Che potrà realizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante lo svolgimento delle seguenti iniziative:

- a) Promuovere e valorizzare il patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico attraverso attività come mostre, concorsi a premi, allestimenti innovativi e tutte le iniziative atte a raggiungere lo scopo;
- b) promuovere una cultura ecologica ed in particolare nella micologia, intesa sia come conoscenza delle problematiche relative alla tutela e al miglioramento degli ecosistemi naturali, sia come promozione dei luoghi e dei comportamenti relativi;
- c) promuovere lo studio dei funghi epigei e ipogei, dei problemi connessi alla micologia, con tutte le iniziative atte a raggiungere lo scopo;

- d) promuovere sul piano locale e nazionale la razionalizzazione e l'ammodernamento della normativa relativa alla raccolta e allo studio dei funghi epigei e ipogei, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente ed alla ricerca scientifica;
- e) raccogliere materiale didattico, bibliografico e scientifico relativo alla micologia e alle scienze affini per metterlo a disposizione dei Soci, anche mediante la stampa e diffusione di bollettini, riviste, periodici e pubblicazioni in genere attinenti alla micologia;
- f) collaborare e promuovere iniziative comuni con Enti, Istituzioni e Associazioni che perseguono finalità analoghe;
- g) Promuovere in collaborazione con il Comune e gli Enti del Terzo Settore presenti nell'area del Reventino l'Attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, destinati agli studenti delle scuole medie superiori;
- h) promuovere l'educazione sanitaria relativa alla micologia;
- i) promuovere con ogni opportuna iniziativa una coscienza ecologica e micologica presso i giovani e nelle scuole;
- j) Promuovere le visite guidate all'interno del Museo delle Scienze e della Micologia, la cui gestione del Museo "Valentino De Fazio" è stata affidata con Deliberazione del Consiglio Comunale al Gruppo Micologico Reventino APS;
- k) organizzare Corsi di formazione per il rilascio del "patentino di abilitazione alla raccolta dei funghi epigei e ipogei spontanei";
- l) disporre Corsi di aggiornamento per i micologi già formati;
- m) promuovere in collaborazione con strutture abilitate alla formazione corsi per il rilascio dell'attestato di Micologo;
- n) coordinare escursioni in ambienti boschivi a scopo didattico - formativo riservato sia ai soci che non soci;
- o) promuovere ed organizzare la festa del fungo che si svolge ogni anno nel periodo estivo nel comune di Platania.
- p) promuovere e realizzare iniziative editoriali, sia tradizionali sia con tecnologie di fruizione innovative, relative agli scopi sociali;
- q) promuovere, sostenere e realizzare, anche con supporto e ad sostegno di soggetti terzi, pubblici e/o privati, attività di studio, ricerca e progettazione negli ambiti relativi agli scopi sociali;
- r) partecipare ed aderire a reti con altri soggetti per il raggiungimento dei propri scopi sociali.

Il Gruppo potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

Il Gruppo può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale per come stabilite dal Comitato Direttivo, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale

Il Gruppo potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.Art. 3

ART. 4 - DURATA

La durata del Gruppo Micologico Reventino APS è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati, con le modalità previste dal presente statuto.

TITOLO II - ATTIVITA' ESERCITATA

ART. 6 - ATTIVITA' SECONDARIE ESTRUMENTALI A QUELLE ISTITUZIONALI

Per il raggiungimento delle proprie finalità, e al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, Il Gruppo inoltre può esercitare e organizzare, a norma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 117/2017, ulteriori attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, secondo criteri e limiti definiti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021 n. 107. In particolare, può effettuare:

- a) attività commerciali strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari e ogni attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentiti agli Enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti. L'individuazione è demandata al Consiglio Direttivo del Gruppo;

ART. 7 - ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Per il raggiungimento delle proprie finalità, e al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, il Gruppo può esercitare anche l'attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 79 del Decreto Legislativo 117/2017, attraverso la richiesta a Enti pubblici, a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazioni di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il Pubblico.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO E AMMINISTRAZIONE

ART. 8 - GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Per la realizzazione delle sue attività, per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, il Gruppo può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati su tutto il territorio provinciale e regionale. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione e le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Quando ciò sia necessario ai fini del perseguimento delle proprie finalità e allo svolgimento delle proprie attività, nei limiti di quanto previsto dall'art. 36 del decreto legislativo 117/2017, il Gruppo può ricorrere a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, o di lavoro dipendente, o ad altre forme di collaborazione consentite dalla legge, anche dei propri associati.

ART. 9 - APPORTO DEI VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite del Gruppo, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con il Gruppo. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo del Gruppo, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Secondo quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del d.lgs. 117/2017, con le modalità di cui al decreto Ministero dello Sviluppo economico 6 ottobre 2021 e successive modificazioni e integrazioni, tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, e coloro che svolgono la loro attività in modo non occasionale devono essere inoltre iscritti in un apposito registro.

ART. 10 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo predispone, il bilancio formato dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri.

Il Consiglio Direttivo documenta inoltre il carattere secondario e strumentale delle attività diverse dalle attività istituzionali o di raccolta fondi in calce al rendiconto.

Il bilancio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario del Gruppo ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Esso deve essere approvato dall'Assemblea sociale entro il 30 aprile di ogni anno. Per esigenze straordinarie e ricorrendone i presupposti potrà essere approvato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 11 - INFORMATIVA SOCIALE

Il bilancio di esercizio deve essere affisso e/o trasmesso a tutti gli associati aventi diritto al voto oppure pubblicato per il tramite del sito sociale.

ART. 12 - ASSENZA SCOPI DI LUCRO

- 1) Il Gruppo non ha scopi di lucro.
- 2) Esso persegue le finalità indicate all'art. 3 con divieto assoluto di distribuire ai propri associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.
- 3) Tutti i beni devono essere strumentali agli scopi del Gruppo e in particolare gli eventuali immobili devono essere destinati alle attività istituzionali.

ART. 13 - PATRIMONIO

- 1) Il patrimonio del Gruppo è costituito da tutti i beni acquistati o comunque venuti in suo possesso, come da inventario, e da eventuali avanzi di bilancio.
- 2) Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività provengono da:
 - a) Quote associative;
 - b) contributi pubblici e privati; (dei soci, dei soci sostenitori e dagli Enti Pubblici e privati senza diritto di voto);
 - c) attività di raccolta fondi
 - d) donazioni e lasciti;
 - e) entrate derivanti da cessione di beni e servizi prevalentemente agli associati;
 - f) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Fa parte del patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, quest'ultima come definita dall'art. 8 comma 3 del D. Lgs. 117/2017. In caso di estinzione o di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità previste dall'art. 29 del presente statuto.

ART. 14 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Gruppo sono costituite:

- dalle quote annuali di tesseramento degli associati;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività del Gruppo;
- dalla gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private;
- dai contributi degli associati e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- dai titoli di solidarietà;

da attività commerciali strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari.

ART. 15 - LIBRI DEL GRUPPO E REGISTRO DEI VOLONTARI

A cura del Consiglio Direttivo, il Gruppo deve tenere i seguenti libri:

- a) libro degli associati, che può essere tenuto in formato elettronico;
- b) libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Deve tenere inoltre il registro dei volontari di cui all'articolo 17 del d.lgs. 117/2017, in cui vanno iscritti tutti i volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa. Il registro può essere anche tenuto in formato elettronico;

TITOLO IV GLI ASSOCIATI

ART. 16 - ADESIONE AL GRUPPO

Il Gruppo non dispone limitazioni all'ammissione degli associati, né con riferimento alle condizioni economiche né di qualsiasi altra natura. Possono pertanto aderire al Gruppo, diventandone associati, tutte le persone fisiche e gli Enti del Terzo settore o comunque senza scopo di lucro che ne condividono i principi e le finalità, che accettano le regole del presente statuto, e che partecipano alle attività del Gruppo con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, contribuendo a realizzare gli scopi che il Gruppo si prefigge. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può mai essere inferiore al minimo stabilito dall'articolo 35 comma 1 del decreto legislativo 117/2017. Se si associano altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, il loro numero non può mai essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate. Per aderire al Gruppo si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Nel caso di associati di minore età, la domanda è presentata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Nel caso di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, la domanda di adesione è presentata dal Legale rappresentante di tali Enti. Il Consiglio Direttivo, si pronuncia sulla richiesta non oltre 30 giorni dalla data della sua presentazione. Il richiedente deve essere informato dell'accoglimento della richiesta. In caso di mancato accoglimento, al richiedente deve essere trasmesso il provvedimento motivato del diniego. L'interessato, nei successivi trenta giorni, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. L'accoglimento della richiesta dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. Del rilascio deve essere fatta annotazione sul libro degli associati. La tessera ha valore annuale e in ogni caso la scadenza è fissata al 31 dicembre di ogni anno. Gli associati rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. Essi, con la domanda di adesione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede del Gruppo. La quota sociale corrisposta dall'associato rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del Gruppo, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

ART. 17 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto:

- a) a concorrere all'elaborazione del programma annuale del Gruppo, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) a frequentare i locali del Gruppo;
- d) a partecipare alle assemblee;
- e) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- f) ad approvare i bilanci;
- g) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi;

h) a prendere visione dei libri sociali.

È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Tutti gli associati maggiorenni, iscritti da almeno tre mesi e in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative, hanno diritto ad essere eletti. Tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi e in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative, hanno diritto di elettorato attivo. Gli associati di minore età acquisiscono il diritto ad esercitare il voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Tutti gli associati delle associazioni aderenti possono essere eletti a far parte degli organi sociali.

ART. 18 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono tenuti:

- a) a sostenere le finalità del Gruppo;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- c) a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dall'assemblea degli associati, comprese le eventuali quote straordinarie e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dal Gruppo;
- d) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti del Gruppo e/o derivanti dall'attività svolta;
- e) a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi statutari del Gruppo.

ART. 19 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Gli associati perdono tale qualifica:

- a) per dimissioni;
- b) per scioglimento volontario del Gruppo;
- c) per decesso;
- d) per esclusione, a seguito di morosità o perdita dei requisiti richiesti dallo statuto;
- e) per espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata in conseguenza di gravi infrazioni e/o comportamenti alle norme e al decoro del Gruppo;
- f) per mancato rinnovo della tessera sociale.

Competente in merito all'esclusione, alla radiazione o all'espulsione degli associati, è il Consiglio Direttivo del Gruppo, che opera con deliberazioni motivate. Contro tali deliberazioni, l'associato può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'assemblea sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. L'associato può sempre recedere dal Gruppo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno associativo in corso. In caso di recesso, decadenza, esclusione, espulsione, radiazione, decesso, o scioglimento del Gruppo, gli associati o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

TITOLO V ORGANI DEL GRUPPO

ART. 20 - ORGANI SOCIALI

Sono Organi del Gruppo:

- L'Assemblea Sociale;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

ART. 21 - L'ASSEMBLEA SOCIALE

- 1) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano del Gruppo;
- 2) Essa è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote associative;
- 3) L'Assemblea è convocata dal Presidente su delega del Direttivo del Gruppo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano;
- 4) L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative;
- 5) In Assemblea ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio;
- 6) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti;
- 7) Il Presidente nomina tra i soci il Segretario verbalizzante;
- 8) Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa;
- 9) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione;
- 10) L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati;
- 11) Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente

costituita l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci, presenti o rappresentati;

- 12) Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento del Gruppo e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci;
- 13) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede del Gruppo, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. Il Gruppo tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- 14) L'Assemblea ordinaria:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
 - b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
 - c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività del Gruppo e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
 - d) nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
 - e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dal Gruppo;
 - g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.
- 15) L'Assemblea straordinaria:
 - a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
 - b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento del Gruppo e sulla devoluzione del suo patrimonio;
 - c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

ART. 22 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione del Gruppo e cura collegialmente tutta l'attività associativa;
- 2) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 9 ad un massimo di 13 soci eletti dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente che ne è socio di diritto. In conformità all'art. 26, comma 2, D.Lgs. 117/2017. Agli Amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 codice civile;
- 3) Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili;
- 4) Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, l'Ufficio di Presidenza, composto dal Vicepresidente, dal Tesoriere e dal Segretario;
- 5) La rappresentanza legale del Gruppo spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione. Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile;
- 6) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 3 mesi e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione;

- 7) Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede;
- 8) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo. Ad esso competono in particolare:
- a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
 - b) la fissazione delle quote associative;
 - c) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione del Gruppo;
 - d) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali del Gruppo;
 - e) le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente ove esistente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale il Gruppo;
 - f) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
 - g) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
 - h) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
 - i) la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
 - l) le decisioni in materia di ammissione di nuovi soci;
 - m) ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.
- 9) Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo;
- 10) Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

ART. 23 - DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

- 1) Il Consiglio Direttivo decade:
- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
 - b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
 - c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.
- 2) In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione;
- 3) Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:
- a) per dimissioni;
 - b) per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa dovuta.

- 4) In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

ART. 24 - SEGRETARIO E TESORIERE

- 1) Il Segretario, nominato ai sensi dell'art. 22 del presente Statuto, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Ad egli spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento;
- 2) Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art. 22 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile del Gruppo redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili;
- 3) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

ART. 25 - L'ORGANO DI CONTROLLO

Qualora il Gruppo abbia superato per due esercizi consecutivi due dei limiti fissati dall'art. 30 comma 2 del decreto legislativo 117/2017, l'Assemblea, a norma dello stesso articolo, deve nominare l'Organo di Controllo, anche monocratico, i cui componenti devono possedere i requisiti, ed esercitano le prerogative, di cui allo stesso articolo 30. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. L'organo di controllo, qualora tutti i suoi componenti siano revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro, esercita inoltre la revisione legale dei conti, nel caso di superamento dei limiti di cui all'art.31 del decreto legislativo 117/2017, e nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale revisione. L'Organo di Controllo può inoltre essere istituito per volontà dell'Assemblea, anche se non ricorre obbligo di Legge. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del Gruppo.

ART. 26 - COMITATO SCIENTIFICO

- 1) Il Comitato scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo e assolve a funzioni di aggiornamento, studio e ricerca scientifica;

- 2) Esso assume la struttura e il funzionamento previsti dal regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

ART. 27 - MODIFICHE ALLO STATUTO DEL GRUPPO

Per le modifiche da apportare allo statuto, è indispensabile, in prima e seconda convocazione, la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Non raggiungendosi tale quorum, è possibile dare luogo ad una terza ed eventualmente ad una quarta convocazione. In terza convocazione, la riunione è valida se è presente almeno il 30% degli associati; in quarta convocazione, se è presente almeno il 20% degli associati. In entrambi i casi, le modifiche sono approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

ART. 28 - TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE DEL GRUPPO

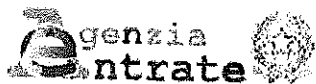
L'assemblea degli associati può deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione del Gruppo ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile. Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono gli stessi previsti per l'approvazione delle modifiche statutarie.

ART. 29 - SCIoglimento DEL GRUPPO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Per deliberare lo scioglimento del Gruppo e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore. A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Per la nomina di ciascun membro del Collegio è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

ART. 30 - RIMANDI AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO, AL CODICE CIVILE E ALLA NORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo si può dotare di un Regolamento che disciplina sia le materie previste dal presente Statuto sia quanto ulteriormente necessario per il suo funzionamento. Per quanto non contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento, si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile alle suddette norme, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: CATANZARO

UFFICIO TERRITORIALE DI: LAMEZIA TERME

Registrazione di Atto Privato

Il 11/06/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TDH, serie 3, numero 198

data di stipula: 25/05/2025

ident.vo telematico: TDH25L000198000QH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92008430792

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozi	
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92008430792				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

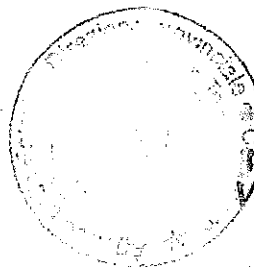
Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:



Funzionario
Vania Palmieri